



*Ministero dello Sviluppo Economico*

*Garante per la sorveglianza dei prezzi*

Ministero Sviluppo Economico  
D.G.Armonizzazione Mercato e Tutela Consumatori  
USCITA - 11/04/2008 - 0011363



AGLI UFFICI PREZZI  
DELLE C.C.I.A.A.  
**LORO SEDI**

e, p.c.: ALL'UNIONCAMERE  
Piazza Sallustio, 12  
00187 **ROMA**

**Oggetto: Tavolo di confronto sull'andamento dei prezzi del latte per l'infanzia**

Al fine di fornire adeguate informazioni ai consumatori che hanno inoltrato segnalazioni sull'argomento, si illustrano gli esiti del Tavolo di confronto in oggetto, tenuto il 3 aprile 2008 presso il Ministero per lo Sviluppo Economico. Sono presenti i rappresentanti di: Ministero della Salute, Farindustria, Federfarma, ANCC-COOP, ANCD-CONAD, Federdistribuzione, AIIPA, ANIFA, ANPI e Direzione Generale della Concorrenza e dei Consumatori del Ministero dello Sviluppo Economico.

Sono stati posti all'esame del tavolo gli aumenti denunciati dai cittadini, che segnalano rincari dal 10% al 35% sui principali marchi di latte artificiale per i neonati. Alcuni rappresentanti intervenuti hanno confermato l'aumento dei prezzi per diversi prodotti delle marche più vendute. Le prime indicazioni danno una conferma di aumenti in Italia superiori agli altri paesi europei in presenza di un aumento dei costi della materia prima. L'AIIPA non ha fornito elementi e spiegazioni al riguardo. Ma un ulteriore allontanamento dal prezzo medio europeo, secondo il Garante, rappresenterebbe un grosso problema. Tuttavia si segnala la presenza sul mercato di marchi che non hanno aumentato i prezzi.

Al termine dell'incontro il Garante ha comunicato che sarà avviata un'indagine sul prezzo del latte per l'infanzia che dovrebbe concludersi nell'arco di qualche settimana, per poi avviare eventuali misure. Sarà inoltre verificata con il Ministero della Salute la fattibilità di realizzare un Osservatorio sui prezzi dei lattini, per colmare la mancanza di un sistema di monitoraggio dei prezzi al consumo.

A conclusione, è stata chiesta alle Associazioni di categoria una assunzione di responsabilità attraverso l'invito ai propri associati ad adoperarsi per il contenimento dei prezzi per evitare che le ricordate tensioni di filiera si ripercuotano integralmente sui consumatori. La richiesta ha ottenuto la disponibilità delle Associazioni presenti.

Il confronto sarà esteso, nei prossimi giorni, anche ai rappresentanti delle farmacie comunali e della distribuzione intermedia.

Antonio Lirosi